

**COMUNE DI  
GENOLA**

**PROVINCIA DI CUNEO**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU  
ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI  
EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO 2022**

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / REVISORE UNICO**

**Verbale n. 13 del 22 giugno 2022**

## PREMESSA

- Premesso che
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 in data 26/07/2021, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2022/2024 modificato successivamente con appositi atti;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 13/12/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024 modificato successivamente con appositi atti;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 29/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2021, secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a € 1.349.111,67 così composto:
  - fondi accantonati per € 626.972,16;
  - fondi vincolati per € 261.113,91;
  - fondi destinati agli investimenti per € 137.323,72;
  - fondi disponibili per € 323.701,88.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, una quota di avanzo di amministrazione pari a 71.405,20 così composta:

- fondi accantonati per euro 10.100,00;
- fondi vincolati per euro 57.605,20;
- fondi destinati agli investimenti per euro 3.700,00;
- fondi disponibili per euro 0,00;

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto la finalità di verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio e intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

## ANALISI

Il Revisore Unico dopo aver visto la proposta di delibera consiliare in dibattito il 27/06/2022, prende atto della dichiarazione del Responsabile Finanziario ai fini del controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2021 che in base alla analisi dei dati contabili e delle novità normative in materia e sulla base dei report dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate, alle notizie di esistenza o meno di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento, alla esistenza di possibili variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto, alla adeguatezza del FCDE in Bilancio, alla analisi di nuovi maggiori spese o minori entrate ha dichiarato:

- Che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge un disequilibrio per euro 27.800,00 tra entrate e spese inerente i maggiori costi energetici per il Gas causati dalla crisi bellica in Ucraina e che non trovano copertura finanziaria tramite l'utilizzo di mezzi ordinari.
- Che il disequilibrio sopra citato verrà finanziato dall'Avanzo di Amministrazione libero e disponibile ai sensi dell'art. 187 comma 2 del TUEL D.lgs. 267/2000 in sede di assestamento generale
- Che dalla gestione di competenza relativamente alla parte investimenti si riscontra un generale equilibrio tra entrate e spese
- Che per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio
- Che la gestione di cassa si trova in equilibrio e alla data del 13/06/2022 ammonta a € 1.945.856,87 di cui vincolato 807.850,62;
- Che viene ritenuto congrua la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- Che dalle operazioni di verifica effettuate per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- Che non sono state al momento utilizzate entrate a specifica destinazione né è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria
- Che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 34.580,00.;
- che i Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la inesistenza al momento attuale di debiti fuori bilancio

Il Responsabile finanziario segnala inoltre che, i report dei Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio, hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e nuove maggiori spese. Tali variazioni saranno gestite tramite Assestamento generale di Bilancio.

Visti i prospetti delle variazioni in entrata e uscita visto il prospetto degli equilibri di Bilancio allegati alla proposta di deliberazione consiliare assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022

Verificato che le variazioni proposte in sede di assestamento generale sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa dell'ente nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, si possa ritenere che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

**esprime parere favorevole**

sulla proposta di deliberazione relativa assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 in discussione nella seduta del 27/06/2022.

Letto, confermato, sottoscritto.

Genova li, 22 giugno 2022

